

Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati

3.3.5 Sezione Violenza di genere

La sezione "Violenza di genere" risulterà sempre disabilitata per essere attivata solamente se la norma, inserita nella sezione QGF, rientra tra quelle indicate come articoli del Codice Penale che caratterizzano una "violenza di genere".

	Annotazione Di Reato	P2022/00000223 Data I	azione 20/12/2022							
	1.	2 1 - CP art. 575							P2022/00000223 ** sblocc	
zione Ann. Prel.	∫QGF		LUOGO		INDAG	ATO/IMPUTATO	ALI	(Attivo)		
IR	RAPPORTO AU	ITORE/VITTIMA	√ VIOLENZA DI GENERE							
Jagati/Imputati G.F.	Modalità del l Atti Persecutori()	Fatto Art.612 bis c.p.)	51 O No 🔿 🎽							
esp. Ammin.	+ Statp	ITALIA			Città Estera					
citi Ammin.	Regione	EMILIA ROMAGNA			Comune	BOLOGNA		Frazione		
getti/Cose seq.	+ Tipo Strada	V			Nome Strada			Numero Civico	_	
Off/Denunc.	+ Scala				Interno					
Anagrafici	+ Tipo Luogo	Abitazione	Luogo di Lavoro	Altro 🕤						
	Luono Lenato a	* Vittima (***	Autora Reato		Descrizione lunor					
	coope college a									
	Figli presenti:	⁵⁴ O	No 🛞		Parentela con :	Vitima 🗌	Autore Reato			
	Presenza Armi	⁵⁴ O	No 🌘		Categoria Armi	v .				

Figura 104 – Modulo QGF – Violenza di Genere

L'inserimento di Articoli come il 575 c.p. (omicidio consumato) oppure il 582 c.p. (lesioni personali) di per sé non rappresenta necessariamente la presenza di una violenza di genere. In questi, la sezione verrebbe comunque attivata lasciando però all'operatore la facoltà di inserire eventualmente i dati. Le informazioni **Stato, Comune, Città Estera e Regione** saranno in sola lettura (non modificabili) e riporteranno i dati eventualmente già inseriti nella sezione "QGF". I restanti campi relativi al Luogo saranno, invece, editabili solo se, nel Tab QGF, il "tipo luogo" è impostato a "Noto".

Nella sezione "Violenza di Genere" oltre all'indirizzo, si dovranno acquisire le informazioni relative a:

- Fatto commesso unitamente ad atti persecutori (612 bis c.p.) \circ Si/No in mutua esclusione (No = default)
- Tipo Luogo
 - Abitazione / Luogo di Lavoro / Altro in mutua esclusione (Altro = default).

Nei casi "Abitazione" o "Luogo di Lavoro" disabilitare "Descrizione Luogo" e attraverso "Luogo Legato a" dare la possibilità di specificare se alla vittima, all'autore o ad entrambi. Viceversa, se Tipo Luogo uguale "Altro" abilitare "Descrizione Luogo" da specificare tramite una casella di testo libero lasciando comunque abilitato "Luogo Legato a" per specificare anche in questo caso se alla vittima, all'autore o ad entrambi.

- Figli Presenti o Si/No in mutua esclusione (No = default). Solo in caso di risposta SI abilitare la possibilità specificare la Parentela dei figli con la vittima, l'autore o entrambi.
- **Presenza Armi** o Si/No in mutua esclusione (No = default). Se Armi utilizzate uguale "Si" allora abilitare e richiedere la selezione del tipo di Armi dalla lista:



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati

• Categoria Armi

L'operatore tramite il tasto "elimina" potrà eventualmente cancellare le informazioni inserite. L'eliminazione dei dati della sezione, relativi al Luogo e alle modalità del fatto, di fatto eliminerà la classificazione della QFG come "Violenza di Genere".

3.3.6 Sezione Rapporto Autore Vittima

La sezione "Rapporto Autore/Vittima" risulterà sempre disabilitata per essere attivata solamente se la norma, inserita nella sezione QGF, rientra tra quelle indicate come articoli del codice penale che caratterizzano una "violenza di genere".



Figura 105 – Modulo QGF – Rapporto Autore/Vittima

Attraverso la selezione di un Indagato e di una Parte Offesa, l'indicazione del Tipo Rapporto esistente e nell'ambito del ruolo rappresentato dall'autore nei confronti della vittima, attraverso il tasto "associa" le informazioni verrebbero acquisite e salvate in base dati e una nuova riga di riepilogo verrebbe visualizzata nella lista "Rapporto Vittima/Autore violenza di genere" a conferma dell'operazione appena effettuata.

È bene sottolineare che Il Tipo di Rapporto dovrà essere fornito facendo riferimento sempre all'Autore nei confronti della Vittima e per meglio chiarire il concetto se ad esempio il reato è stato commesso da un genitore nei confronti di un figlio/a si dovrebbe impostare il Tipo Rapporto uguale a "PARENTELA" specificando poi il ruolo dell'autore come "PADRE/MADRE". Viceversa, se a commettere il reato nei confronti di un genitore fosse un figlio/a il Tipo Rapporto sarebbe sempre uguale a "PARENTELA" mentre il ruolo dell'autore sarebbe "FIGLIO/A".

Qualora il Tipo Rapporto selezionato fosse "ALTRO" allora per specificare il ruolo dovrà essere utilizzato il campo "Altro Ruolo" per l'inserimento di un testo libero.



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di ceesione Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati

Se il Tipo Rapporto selezionato fosse "PARENTELA" ed il Ruolo Autore "ALTRO GRADO" anche in questo caso occorrerà specificare il ruolo utilizzando un ulteriore "Altro Ruolo" per l'inserimento di un testo libero.

Il Tipo Rapporto e il Ruolo Autore sono dati obbligatori.

Per eliminare una relazione tra Autore e Vittima sarà sufficiente cliccare sull'icona "cestino" in corrispondenza della riga da eliminare nell'elenco "Rapporto Vittima/Autore violenza di genere".

Per modificare i dati sarà sufficiente selezionare i soggetti già associati e ripetere l'operazione dopo avere modificato il tipo di rapporto e/o il ruolo dell'autore.